

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Calabria

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Calabria
calabria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>L’Inail, dall’analisi dei dati all’informazione. Catanzaro, 1° febbraio 2017</i>	17
<i>L’Inail e l’Università Mediterranea sulla strada della sicurezza. Reggio Calabria, 15 febbraio 2017</i>	17
<i>Informazione sui finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza. Crotone, 9 marzo 2017</i>	17
<i>Informazione sui finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza. Cosenza, 28 marzo 2017</i>	17
<i>Protocollo d’intesa con Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente in Calabria (Arpacal) in materia di salute e sicurezza sul lavoro</i>	18
7. Schede monografiche	19
<i>Una sicurezza di ferro</i>	19
<i>Sconfiniamo in sicurezza</i>	20
<i>La sicurezza non deve fare acqua. La Prevenzione nell’impresa artigiana di impiantistica termoidraulica</i>	21
Glossario	22

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Calabria 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 105.121 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,76% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 dello 0,61%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 4,3 miliardi di euro, corrispondenti all'1,22% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 110 milioni di euro, con un aumento del 7,48% nel triennio. Diminuiscono, invece, gli importi dei premi incassati (-5,65%) rispetto al 2016.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2015 ed il 2017 la diminuzione in Calabria è stata dello 0,18%, a livello nazionale dello 0,81%. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione, pari al 3,84% del totale nazionale, sono aumentati del 2,78% rispetto al 2016. Rispetto all'anno precedente le rendite gestite sono diminuite dell'1,08%, quelle di nuova costituzione del 3,28%.

Gli infortuni denunciati sono stati 10.270 nel 2017, con un aumento dell'1,14% rispetto all'anno precedente e una diminuzione dell'1,64% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 8.891 (-3,7% nel triennio), 1.379, pari al 13,43% del totale, hanno riguardato gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 24 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato 285.004 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, pari al 2,35% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nel 2017 sono state 2.212, con un incremento nel triennio dell'11,32%, in controtendenza rispetto all'andamento rilevato a livello nazionale (-1,51%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 815 casi, pari al 3,83% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 29, in diminuzione rispetto al 2015 (37 decessi) e al 2016 (35 decessi).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 29.011 prestazioni per "prime cure", con un aumento dell'1,05% rispetto all'anno precedente. In aumento risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili che passa da oltre 1,6 milioni di euro nel 2015 a oltre 1,8 milioni di euro nel 2017, con un incremento del 10,43%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrato in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 413 aziende di cui 408 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 2,3 milioni di euro, pari all'8,9% in meno rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 177 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 1,1 milioni di euro. A fronte delle 7.107 richieste, sono stati erogati 1.297 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 320.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Calabria 105.121 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,61% e al 3,3%.

Si attesta a circa 4,3 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, pari all'1,22% del totale nazionale, con una diminuzione rispetto all'anno precedente dello 0,23% e un aumento del 5,5% rispetto al 2015. Risultano assicurati 42.516 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,49%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Calabria	101.759	2,67%	104.487	2,76%	105.121	2,76%
				2,68%		0,61%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Calabria	4.121.243	1,21%	4.357.972	1,25%	4.348.005	1,22%
				5,74%		-0,23%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Calabria	43.159	2,21%	42.669	2,23%	42.516	2,25%
				-1,14%		-0,36%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 110 milioni di euro, con un aumento del 7,48% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 76,45%, inferiore rispetto al dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Calabria	102.395	1,46%	109.573	1,53%	110.053	1,50%
				7,01%		0,44%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Calabria	83.374	1,30%	89.171	1,36%	84.135	1,29%
				6,95%		-5,65%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Calabria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento del 5,71% rispetto al 2016.

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2017 rispetto all'anno precedente (+8,11%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 27,53%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Calabria	Rateazioni	28.769	2,62%	31.170	2,73%	32.951	2,82%
				8,35%		5,71%	
	Importi	60.956	1,55%	71.907	1,70%	77.740	1,74%
				17,97%		8,11%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono diminuiti tra il 2015 ed il 2017 dello 0,18%. Nella regione è stato concesso un indennizzo per malattia professionale nel 2017, a livello nazionale gli indennizzi sono stati 412.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Calabria	4.908	1,54%	4.718	1,47%	4.899	1,52%
				-3,87%		3,84%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Calabria	2	0,41%	1	0,21%	1	0,24%
				-50,00%		0,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Calabria sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 12,79% del dato regionale e una riduzione del dato nazionale del 4,96%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un aumento del 5,23% del dato regionale, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-16,01%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Calabria	899	3,42%	823	3,12%	784	3,14%
				-8,45%		-4,74%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	

Inail - Rapporto annuale regionale 2017 - Calabria

Malattie professionali	Calabria	421	3,07%	431	3,30%	443	3,84%
				2,38%		2,78%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 nella regione sono state 24.684, di cui 707 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano diminuite dell'1,08%, quelle di nuova costituzione del 3,28%

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Calabria	25.270	3,16%	24.954	3,20%	24.684	3,24%
				-1,25%		-1,08%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Calabria	638	3,13%	731	4,21%	707	4,22%
				14,58%		-3,28%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Calabria 10.270 denunce di infortunio corrispondenti all'1,6% del totale nazionale, con un aumento dell'1,14% rispetto all'anno precedente e una diminuzione dell'1,64% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Calabria	9.233	1,70%	8.932	1,64%	8.891	1,65%
				-3,26%		-0,46%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Calabria	1.208	1,26%	1.222	1,24%	1.379	1,36%
				1,16%		12,85%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Calabria	10.441	1,64%	10.154	1,58%	10.270	1,60%
				-2,75%		1,14%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 31 a 24; di queste, 1 riguarda un infortunio in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Calabria	28	2,87%	20	2,34%	23	2,76%
				-28,57%		15,00%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Calabria	3	0,92%	4	1,36%	1	0,33%
				33,33%		-75,00%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Calabria	31	2,38%	24	2,09%	24	2,11%
				-22,58%		0,00%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 7.314, in aumento rispetto all'anno precedente del 2,12%. In Calabria la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 2,49%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Calabria	6.697	1,83%	6.361	1,74%	6.414	1,78%
				-5,02%		0,83%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Calabria	804	1,31%	801	1,27%	900	1,40%
				-0,37%		12,36%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Calabria	7.501	1,76%	7.162	1,67%	7.314	1,72%
				-4,52%		2,12%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 16, corrispondenti al 2,42% del dato nazionale, due in meno rispetto al 2016 (18 casi).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Calabria	4.827	1,38%	4.642	1,31%	4.983	1,41%
				-3,83%		7,35%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Calabria	2.658	3,49%	2.502	3,32%	2.315	3,20%
				-5,87%		-7,47%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Calabria	16	2,08%	18	2,66%	16	2,42%
				12,50%		-11,11%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Calabria	7.501	1,76%	7.162	1,67%	7.314	1,72%
				-4,52%		2,12%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 285.004; in media circa 76,95 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 21,42 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Calabria	91.036	1,73%	88.360	1,62%	106.731	1,85%
				-2,94%		20,79%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Calabria	208.478	2,92%	194.771	2,74%	178.141	2,80%
				-6,57%		-8,54%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Calabria	17	0,36%	350	10,33%	132	4,44%
				1958,82%		-62,29%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Calabria	299.531	2,41%	283.481	2,26%	285.004	2,35%
				-5,36%		0,54%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 2.212 denunce di malattia professionale con un incremento dell'11,32% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017 le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail nel 2017 ha riconosciuto la causa lavorativa in 815 casi, corrispondenti al 3,83% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Calabria	1.987	3,37%	2.035	3,38%	2.212	3,81%
				2,42%		8,70%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Calabria	774	3,12%	789	3,33%	815	3,83%
				1,94%		3,30%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 2.212 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 1.556 lavoratori al 42,29% dei quali (658) è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Calabria	Lavoratori	658	42,29%	896	57,58%	2	0,13%	1.556	100,00%
	Casi	815	36,84%	1.395	63,07%	2	0,09%	2.212	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Calabria nel 2017 sono state 29, 6 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale le malattie professionali con esito mortale riconosciute sono diminuite del 24,43%, passando da 1.768 nel 2015 a 1.336 nel 2017.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Calabria		37	2,09%	35	2,27%	29	2,17%
				-5,41%		-17,14%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 29.011, in aumento rispetto all'anno precedente (+1,05%) e in diminuzione rispetto al 2015 (- 1,97%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Calabria	Infortuni	27.278	93,11%	26.929	93,80%	27.389	94,41%
				-1,28%		1,71%	
	Malattie professionali	2.020	6,89%	1.780	6,20%	1.622	5,59%
				-11,88%		-8,88%	
	Totale	29.298	100,00%	28.709	100,00%	29.011	100,00%
				-2,01%		1,05%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale è aumentato del 24,53% rispetto al 2016.

Gli interventi autorizzati nel 2017 in Calabria sono stati 19, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (22 nel 2015 e 24 nel 2016).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Calabria	22	1,79%	24	2,49%	19	1,59
			9,09%		-20,83%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

I progetti di reinserimento sono diminuiti nel triennio 2015-2017, passando da 30 a 19 (-36,67%). A livello nazionale il calo nel triennio è del 6,89% (1.609 progetti nel 2015, 1.498 nel 2017).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Calabria	30	1,86%	27	2,18%	19	1,27%
			-10,00%		-29,63%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è aumentata nel triennio passando da 1.668.000 euro nel 2015, a 1.842.000 nel 2017, con un incremento del 10,43%, dato opposto a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2015		2016		2017	
Calabria						
Produzione	1.136	69,00%	1.089	64,90%	1.233	66,94%
			-5,39%		13,22%	
Acquisto	532	31,89%	589	35,10%	609	33,06%
			10,71%		3,40%	
Totale	1.668	100,00%	1.678	100,00%	1.842	100,00%
			0,60%		9,77%	
Italia						
Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
			-6,09%		-0,34%	
Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
			46,97%		-2,74%	
Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
			-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature. Nel 2017 sono state controllate in Calabria 413 aziende; di queste, 408, ossia il 98,79%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 9,36 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 2.343.000 euro di premi omessi pari all'8,9% in meno rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Calabria	Aziende ispezionate	501	2,40%	505	2,42%	413	2,48%
				0,80%		-18,22%	
	Aziende non regolari	497	2,73%	490	2,68%	408	2,74%
				-1,41%		-16,73%	
	Premi omessi accertati	3.919	2,88%	2.572	2,03%	2.343	1,78%
				-34,37%		-8,90%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati €11.832.000 per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 4,09% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 174 sono risultati finanziabili, per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Calabria	Stanziamiento	7.913	2,86%	11.832	4,09%
				49,53%	
	Progetti finanziabili	94	3,52%	174	5,68%
				85,11%	
	Importo finanziabile	5.511	2,67%	7.352	3,80%
				33,41%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è di 297 nel 2015, 186 nel 2016 e 177 nel 2017, per uno sconto sul premio per le aziende di circa 3,4 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2015		2016		2017	
Calabria	Ditte beneficiarie	297	0,62%	186	0,70%	177	0,64%
				-8,39%		2,22%	
	Minor importo pagato	1.180	0,48%	1.081	0,57%	1.105	0,54%
				-8,39%		2,22%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Calabria sono state 7.107, in aumento rispetto al 2015 (+22,94%). Nel 2017 sono stati erogati 1.297 servizi, dei quali 1.055 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 320.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Calabria	Servizi richiesti	5.781	3,40%	6.440	3,64%	7.107	4,20%
				11,40%		10,36%	
	Servizi resi	1.381	1,46%	1.269	1,31%	1.297	1,41%
				-8,11%		2,21%	
	Servizi richiesti e resi	1.177	1,71%	1.060	1,52%	1.055	1,61%
				-9,94%		-0,47%	
	Fatturato	484	3,06%	354	2,45%	320	2,53%
				-26,86%		-9,60%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

L'Inail, dall'analisi dei dati all'informazione. Catanzaro, 1° febbraio 2017

Il seminario, svolto il 1° febbraio 2017 presso la sede catanzarese di Confindustria, ha avuto la finalità di illustrare ai soggetti interessati in ambito istituzionale e sociale gli esiti delle attività di analisi svolte in ambito regionale riferite agli anni 2015 e 2016 e le azioni volte a rafforzare la cultura della prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che si intendono attivare. Il seminario ha riguardato, inoltre, le possibili iniziative di comunicazione sociale esterna in merito agli interventi in materia di reinserimento ed integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

L'Inail e l'Università Mediterranea sulla strada della sicurezza. Reggio Calabria, 15 febbraio 2017

Il 15 febbraio 2017 è stato condiviso con il Dipartimento architettura e territorio dell'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria (D.Ar.Te.) il seminario: "L'Inail e l'Università Mediterranea insieme sulla strada della sicurezza", convegno pluritematico nel quale, oltre a discutere della prevenzione in generale, del ruolo dell'Istituto rispetto a essa e delle specifiche problematiche di sicurezza in relazione alle lavorazioni di cantiere, si è promosso il bando Isi 2016 e Isi Agricoltura 2016, fornendo le relative informazioni tecnico-amministrative ed evidenziandone le opportunità in termini di risparmio tariffario.

Informazione sui finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza. Crotone, 9 marzo 2017

Il 9 marzo 2017, a Crotone, in compartecipazione con la locale Camera di Commercio, ospitati presso la sala convegni di quest'ultima, si è svolto il seminario dal titolo: "Promozione cultura sulla sicurezza del lavoro: dall'Inail finanziamenti in favore delle imprese settori industria, agricoltura ed artigianato", nel corso del quale si è rimarcato il ruolo istituzionale rispetto alle tematiche di prevenzione e reinserimento socio-lavorativo e si è promosso il bando Isi 2016 e Isi Agricoltura 2016, fornendo le relative informazioni tecnico-amministrative ed evidenziandone le opportunità in termini di risparmio tariffario.

Informazione sui finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza. Cosenza, 28 marzo 2017

In compartecipazione con la locale Confindustria, ospitati presso la sala convegni di quest'ultima, si è svolto il seminario dal titolo: "Promozione cultura sulla sicurezza del lavoro: dall'Inail finanziamenti in favore delle imprese settori industria, agricoltura ed artigianato", nel corso del quale si è evidenziato il ruolo istituzionale rispetto alle tematiche di prevenzione e reinserimento socio-lavorativo, e si è promosso il bando Isi 2016 e Isi Agricoltura 2016, fornendo le relative

informazioni tecnico-amministrative ed evidenziandone le opportunità in termini di risparmio tariffario.

Protocollo d'intesa con Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente in Calabria (Arpacal) in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il 26 settembre 2017, è stato siglato il protocollo d'intesa in materia di salute e sicurezza con l'Arpacal, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente in Calabria, esito di un fitto scambio di incontri e corrispondenza teso alla definizione della cornice negoziale necessaria a successivi interventi condivisi.

7. Schede monografiche

Una sicurezza di ferro

<i>Finalità del progetto</i>	Accrescere la cultura della prevenzione nel settore dell'artigianato metalmeccanico
<i>Durata</i>	2017 - 2018
<i>Partner</i>	Ente bilaterale artigianato Calabria (Ebac)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	È stato promosso il tema della prevenzione presso le officine metalmeccaniche mediante un sistema didattico di sperimentata efficacia, che consiste nel rilevare, mediante appositi questionari, le effettive conoscenze di un campione dei lavoratori sugli argomenti di interesse per effettuare interventi seminariali mirati a recuperare le lacune conoscitive riscontrate. La metodologia adottata ha consentito la trasmissione delle informazioni con una progressione "a cascata", dai professionisti Inail agli associati Ebac i quali, in seconda battuta, si sono occupati di divulgare i saperi acquisiti tra le imprese partecipanti, scelte sull'intero territorio regionale. I contenuti del corso sono stati estesi pertanto a un numero molto ampio di destinatari, diffusi sul territorio, massimizzando i risultati dell'iniziativa.
<i>Risultati raggiunti</i>	Sviluppo delle conoscenze in materia di prevenzione nel settore di riferimento.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Anna Rita Lofrano - a.lofrano@inail.it Michela Viola Gualtieri - m.violaqualtieri@inail.it Carla Rodinò - c.rodino@inail.it

Sconfiniamo in sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	Sensibilizzare gli operatori edili di cantiere sulle problematiche di sicurezza, con particolare riguardo agli ambienti con sospetto di inquinamento o confinati
<i>Durata del progetto</i>	2017 - 2018
<i>Partner</i>	Ente scuola edile per la formazione e la sicurezza (Esefs) della provincia di Reggio Calabria nella qualità di Organismo paritetico per il Settore edile della provincia di Reggio Calabria e quale Responsabile del Coordinamento regionale Cpt (Conti pubblici territoriali) della Calabria
<i>Contenuti e Attività svolte</i>	Ciclo di seminari rivolti a 450 operatori del settore, di carattere generale sul corretto e proficuo uso di importanti strumenti di pianificazione, programmazione e coordinamento con particolare attenzione ai rischi e alle misure di prevenzione e protezione da attuare, utilizzando le professionalità Inail, in cantiere e in presenza di ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Al momento formativo si è affiancato un <i>workshop</i> di taglio tecnico-pratico, rivolto a un pubblico più ristretto di 90 imprese riferito, agli argomenti trattati.
<i>Risultati raggiunti</i>	Sottoscrizione dell'accordo operativo e avvio delle prime fasi progettuali.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Anna Rita Lofrano - a.lofrano@inail.it ; Michela Viola Gualtieri - m.violaqualtieri@inail.it ; Carla Rodinò - c.rodino@inail.it

La sicurezza non deve fare acqua. La Prevenzione nell'impresa artigiana di impiantistica termoidraulica

<i>Finalità del progetto</i>	Accrescere la cultura della prevenzione nel settore dell'artigianato termoidraulico
<i>Durata del progetto</i>	2017 - 2018
<i>Partner</i>	Ente bilaterale artigianato Calabria (Ebac)
<i>Contenuti e Attività svolte</i>	Il progetto, mirato a promuovere l'informazione sui temi della prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, è rivolto alle imprese artigiane interessate all'impiantistica termoidraulica, attive sul territorio di Vibo Valentia.
<i>Risultati raggiunti</i>	Sviluppo delle conoscenze in materia di prevenzione nel settore di riferimento.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Anna Rita Lofrano - a.lofrano@inail.it ;; Michela Viola Gualtieri - m.violagualtieri@inail.it ; Carla Rodinò - c.rodino@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).